

DROMOS

festival | XX edizione

| Oristano | Baratili San Pietro | Bauladu | Cabras | Fordongianus | Mogoro |
| Morgongiori | Neoneli | Nureci | San Vero Milis | Ula Tirso | Villa Verde |

30 luglio > 15 agosto 2018



Comunicato stampa del 13 agosto 2018

**Seconda serata per il Mamma Blues, il “festival nel festival” di Dromos:
domani (martedì 14 agosto) arriva la norvegese Kristin Asbjørnsen.**

In scena anche il duo sulcitano Don Leone.

*

Entra nel vivo l'undicesima edizione di **Mamma Blues**, il “festival nel festival” di **Dromos**, costola della più ampia rassegna itinerante organizzata dall'omonima associazione culturale che si muove tra Oristano e altri undici comuni della sua provincia. La serata di **domani (martedì 14 agosto)** vedrà protagonista assoluta sul palcoscenico dell'**Arena Mamma Blues** nel piccolo borgo di Nureci la cantante norvegese [Kristin Asbjørnsen](#) (biglietto a 10 euro più prevendita). Ad aprire la serata, **alle 22**, e più tardi nuovamente in scena nello spazio dopofestival, il duo sulcitano **Don Leone**, reduce dal successo in terra ungherese, dove ha preso parte all'importante Sziget Festival.

Kristin Asbjørnsen è una delle espressioni di spicco della scena musicale norvegese. Nel corso degli ultimi dieci anni ha raggiunto un crescente successo internazionale tra il pubblico e la critica per la sua personale cifra stilistica, vincendo diversi premi in patria e all'estero (come il Mondomix Babel Med in Francia nel 2009). Nativa di Lillehammer, **Kristin Asbjørnsen** ha conseguito il diploma al Conservatorio di Musica di Trondheim e successivamente ha perfezionato il suo percorso all'Accademia Musicale Norvegese e all'Università di Oslo. Il suo personalissimo stile affonda le radici nella tradizione cantautorale norvegese, includendo elementi della musica africana, dello spiritual e del jazz. Pubblicato nel 2006, “A Spiritual Songbook” - disco di platino e una nomination per gli Spellemannprisen (Norwegian Music Awards) - è stato il suo primo album da solista, basato su spiritual afro-americani e sulle influenze ereditate dalla cantante Ruth Reese, sua ex insegnante di canto. Domani sera (martedì 14) a Nureci, la cantante e chitarrista norvegese, accompagnata da Olav Torget alle chitarre e Suntou Susso alla kora e al canto, presenta l'album "**Traces Of You**", uscito tra febbraio e marzo di quest'anno. Una realizzazione dove risuonano tracce di musica dell'Africa occidentale, ninnananne e jazz contemporaneo del Nord Europa.

Ma il compito di aprire la serata, alle 22 sul palco dell'Arena Mamma Blues, spetta al duo **Don Leone**, formazione composta dai musicisti sulcitani **Donato Cherchi** (voce) e **Matteo Leone** (chitarra, batteria), che da due anni hanno unito le forze e le proprie esperienze personali, mettendo nel calderone spiritual rivisitati e stravolti, pezzi originali, ma anche cover importate da altri generi: un progetto di musica blues, cruda, elettrica e rauca che in breve tempo ha

conquistato premi e riconoscimenti internazionali (sono i vincitori dell'Italian Blues Challenge 2017 e rappresentanti dell'Italia agli scorsi European Blues Challenge in Norvegia e all'International Blues Challenge di Memphis). Leone e Cherchi vantano al loro attivo il fortunato EP d'esordio "Welcome to the south-west": un titolo che fa chiaro riferimento al loro Sulcis, territorio assetato e per larghi tratti incontaminato, con le sue aride strade di campagna sulle quali si muove l'idea dei due musicisti, strade piene di incroci, come quelle paludose della storia del blues. Dopo il concerto di **Kristin Asbjørnsen** il duo sarà di nuovo protagonista (alle 24) nei Giardini del Sottomonte per il consueto appuntamento dopo festival.

La notte di **Ferragosto** riflettori puntati, infine, **alle 23** su la formazione di **Seun Kuti & Egypt 80**. Il trentaquattrenne musicista e cantante nigeriano, figlio più giovane della leggenda dell'afrobeat Fela Kuti, arriva al **Mamma Blues** con il suo nuovo album "Black Times", il quarto registrato in studio con la straordinaria orchestra creata dal padre (l'epica Africa 70), ribattezzata **Egypt 80** per riflettere le origini dell'Africa nera dall'antica civiltà faraonica. A fare da cornice al concerto principale, ci sarà in questa occasione la formazione dei **South Sardinian Scum**.

Altri appuntamenti scandiscono il trittico di giornate del festival Mamma Blues. Alle 18 i maestri della Music Academy di Isili impartiscono le prime lezioni di musica (batteria, chitarra, armonica, tastiere) ai più piccoli nel laboratorio "**Primi passi verso il Blues**" (ingresso libero).

Nei locali del Museo del Fossile è invece allestito il **Blues Museum**, dove si può visitare una piccola raccolta di materiale che ricorda la storia del Mamma Blues e del genere di matrice afroamericana.

Il biglietto per il concerti di di **Kristin Asbjørnsen** costa 10 euro; 15 euro il biglietto per **Seun Kuti & Egypt 80** (15 agosto). Costa **25 euro**, invece, l'**abbonamento** per le tre serate di **Mamma Blues**. A tutti i prezzi vanno aggiunti i diritti di prevendita. **Ingresso libero e gratuito** a tutti gli appuntamenti dopo festival.

Per **informazioni**, la segreteria dell'associazione culturale **Dromos** risponde al numero di telefono **0783310490** e all'indirizzo di posta elettronica dromos@dromosfestival.it. Altre notizie e aggiornamenti sono disponibili sul sito www.dromosfestival.it e alla pagina www.facebook.com/.

La ventesima edizione del festival Dromos è organizzata con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna** (Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e Assessorato al Turismo), dei **Comuni** interessati, della **Fondazione di Sardegna**, del **Banco di Sardegna**, dell'agenzia **Laore**, della **Cantina Contini** di Cabras, del **Mistral Hotel** di Oristano e con la collaborazione di **Rete Sinis**, **Mibact**, **Curia Arcivescovile** di Oristano, **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"** di Oristano, **AskosArte**, **Centro per l'Autonomia** di Oristano, **Cooperativa Sociale CTR Onlus**, **Teatro Tragodia** di Mogoro, **Lampalughis** di San Vero Milis, associazione di promozione sociale **Mariposas de Sardinia**, **ViaggieMiraggi ONLUS**, **Pastori in moto**, compagnia teatrale **BobòScianèl**, **Consulta giovani di Bauladu**, **Music Academy** di Isili, **Genadas** e **Radio Rada**.

* * *

Per informazioni:

DROMOS - via Sebastiano Mele · 09170 ORISTANO
tel.: 0783 31 04 90

E-mail: dromos@dromosfestival.it

Website: www.dromosfestival.it

www.facebook.com/dromosfestivalsardegna

Ufficio stampa:

RICCARDO SGUALDINI • cell.: 347 83 29 583 • E-mail: tagomago.1@gmail.com
SIMONE CAVAGNINO • cell.: 340 39 51 527 • E-mail: s.cavagnino@gmail.com